

30) DELIBERE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DEL 14 MAGGIO 2020 - PUNTI 29 E 30 E DEL 4 GIUGNO 2020 – PUNTO 1. RIMESSIONE DEL MANDATO DEL DOCENTE COORDINATORE DELLA COMMISSIONE PARITETICA INTERDIPARTIMENTALE CON FUNZIONI ISTRUTTORIE NOMINATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2020, PUNTO 20. DETERMINAZIONI

-OMISSIS-

Il Consiglio di Amministrazione,,

UDITA la relazione del Rettore;

RICHIAMATA la propria deliberazione resa nel corso della riunione del 27 maggio 2020, con specifico riferimento al punto 20 all'ordine del giorno;

VISTI gli estratti dei verbali del Consiglio del Dipartimento di Economia del 14 maggio 2020, punti 29 e 30 all'ordine del giorno, aventi rispettivamente ad oggetto *“Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2019 punto 1: determinazioni”* e *“Delibera del Senato Accademico del 11.3.2020, p. 25 “Risultanze dei lavori della Commissione per il monitoraggio delle procedure concorsuali, costituita dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta congiunta del 9.10.2019, in relazione all'individuazione dei SSD cui assegnare posti di professore di prima fascia da parte del Consiglio del Dipartimento di Economia”*: determinazioni;

VISTA la nota del 23.06.2020 pervenuta a tutti i Consiglieri da parte della prof.ssa Donatella Curtotti, coordinatore della Commissione paritetica interdipartimentale nominata da questo Consesso nella seduta del 27 maggio 2020, corredata dei verbali di riunione e della corrispondenza intercorsa con i componenti della Commissione appartenenti al Dipartimento di Economia, con cui la professoressa ha rimesso il suo mandato al Consiglio di Amministrazione non essendo stata posta nelle condizioni di dar seguito alle disposizioni del Consesso per via della rinuncia degli stessi a far parte della commissione di che trattasi a seguito di quanto in proposito deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 4 giugno, punto 1 del 23.06.2020;

PRESO ATTO dei contenuti dei dispositivi dei deliberati dei provvedimenti del Consiglio del Dipartimento di Economia sopra riportati, ad eccezione della delibera di cui al punto 30 della riunione del 14.05.2020 per la quale è ancora in corso la fase istruttoria, e degli esiti alla puntuale istruttoria tecnico – giuridica effettuata sui punti in questione come di seguito evidenziati;

RITENUTO, in particolare, che, in riferimento all' estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 14 maggio 2020 – punto 29 punti 4, 5 e 6 del dispositivo, a supporto dell'assunto per il quale l'“Area Economica” non sia configurabile quale entità giuridica idonea a ricevere l'attribuzione di punti organico, vi è un'argomentazione che non trova alcun tipo di fondamento giuridico e risulta evidentemente priva di pregio: l'area è infatti una macrostruttura che può integrare più dipartimenti, come peraltro evidenziato dalle considerazioni riportate a seguire già emerse sul punto in questione nel corso della seduta congiunta di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, punto 3:

- lo Statuto organizza l'Ateneo in base alle Aree didattico-scientifico-culturali e la logica utilizzata da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nella ripartizione dei punti organico tra le suddette

- Aree è senz'altro funzionale ad una efficiente programmazione all'interno delle medesime;
- l'impianto organizzativo per aree, delineato dallo Statuto di Ateneo, ha una propria conseguenza sulle rappresentanze in SA e CdA che, come noto, sono organizzate per Area didattico-scientifico-culturale e, d'altronde, le fondamentali scelte di programmazione, come, ad esempio, quella relativa all'offerta formativa dell'Area medica, rispondono a una logica integrata e interdipartimentale nell'ambito dell'Area stessa;
- DATO ATTO, altresì, che, con riferimento alle decisioni assunte da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione congiunta del 9 ottobre 2019, corre l'obbligo di evidenziare che in detta sede è stata unicamente effettuata la individuazione del complessivo contingente assunzionale da destinare ai Dipartimenti e non l'assegnazione ai dipartimenti "esistenti a tale data" delle quote relative di punti organico ciascuno spettanti;
- RITENUTO, pertanto, non plausibile ipotizzare una "distrazione" di risorse, né tantomeno stabilire l'assoluta non spettanza al DEMeT di quota parte delle risorse alla cui erogazione gli stessi componenti del DEMeT, originariamente incardinati nel Dipartimento di Economia, hanno pur contribuito;
- CONSIDERATO che, in riferimento alla doglianza riferita al tempo intercorso dall'adozione del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico e la decisione deliberata da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dei punti organico il ritardo è da imputarsi allo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 e alla conseguente urgenza che si è dovuta gestire sotto molteplici profili che hanno inevitabilmente dilatato le tempistiche procedurali;
- RITENUTO che, in riferimento ai punti 9, 10 e 11 del dispositivo della deliberazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Economia nel corso della riunione del 14 maggio 2020 – punto 29 il Consiglio stesso abbia, sotto molteplici profili, disatteso alle decisioni assunte dal SA e dal CdA, disponendo arbitrariamente di "autoattribuirsi" la totalità dei punti organico attribuiti all'Area Economica con delibera del 29 aprile 2020, punto 3, in riunione congiunta dei due Organi, altresì in spregio al provvedimento del Consesso del 29 aprile 2020, punto 1, nel quale, sulla scorta dell'indirizzo ricevuto dal Senato, si è deliberato di istituire una commissione paritetica interdipartimentale con funzioni istruttorie per la individuazione delle soluzioni più opportune per il riparto tra i due Dipartimenti dell'Area Economica di osservatori, laboratori, dotazioni strumentali, attrezzature, spazi, nonché di personale tecnico-amministrativo ed eventuali ulteriori risorse tra le quali non possono che esserci anche le risorse corrispondenti alle facoltà assunzionali, rectius i punti organico;
- RITENUTO, altresì, che, con tale determinazione, il Consiglio di Dipartimento abbia violato le previsioni del vigente Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico scientifico, che si realizza nella delibera dipartimentale di che trattasi con la proposta di istituzione posti a valere sui punti organico rivenienti dal turn over 2018 non ancora assegnati alla data di entrata in vigore del medesimo, a prescindere dal piano di sviluppo del Dipartimento che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento in questione è atto preliminare alla formulazione delle proposte di istituzione dei posti di personale docente e tecnico-

- scientifico da sottoporre al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione secondo le rispettive competenze”;
- DATO ATTO che, in riferimento all’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 14.05.2020 – punto 30, è stata attivata un’istruttoria tecnico giuridica sui contenuti della delibera consiliare in argomento e che per le finalità istruttorie di cui innanzi, con DR n. 769/2020 del 19/6/2020, portato a ratifica nella riunione odierna, si è, altresì, provveduto a investire la Commissione istruttoria dell’esame e analisi dei contenuti della delibera punto 30 del 14 maggio 2020, al fine di acquisire puntuali controdeduzioni rispetto alle argomentazioni adottate nella ridetta delibera dipartimentale a sostegno della sostanziale infondatezza dei rilievi di legittimità operati dalla Commissione in sede di verifica;
- VISTO l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 04.06.2020 – punto 1, punti 1, 2, 3 e 4 del dispositivo, in materia di costituzione di una commissione paritetica interdipartimentale con funzioni istruttorie;
- DATO ATTO che, in riferimento alla ridetta Commissione paritetica, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 maggio 2020, con specifico riferimento al punto 20 all’o.d.g., ha proceduto direttamente alla nomina della Commissione interdipartimentale con funzioni istruttorie al fine di *superare con immediatezza l’attuale fase di stallo procedurale per consentire la realizzazione, in tempi rapidi, delle attività finalizzate a garantire la definizione dei rapporti tra i due Dipartimenti e la loro piena ed efficace interazione funzionale*;
- DATO ATTO che lo stallo procedurale è stato determinato dal diniego opposto dal Consiglio del Dipartimento di Economia alla designazione dei suddetti componenti, basato unicamente su rilievi di legittimità sui provvedimenti del CdA e del Senato Accademico del 29 aprile 2020 privi di qualsiasi fondamento e che tale diniego è stato ritenuto contrario ai principi di leale collaborazione, codificati dalla L. n. 241/1990;
- ATTESO che la nomina diretta prescinde dalla designazione e non confligge con i principi di autonomia invocati dal Dipartimento, trattandosi di un organismo voluto e istituito dal CdA nelle modalità che lo stesso organo ha deciso e che ha, tra l’altro, mere funzioni istruttorie;
- PRESO ATTO che la Commissione nominata dal CdA, è stata convocata per due volte dalla prof.ssa Curtotti, coordinatore terzo della Commissione individuato dal CdA, e, precisamente, nelle date del 16 e 23 giugno 2020 e che la prof.ssa Curtotti con propria missiva del 23 giugno 2020, corredata dei verbali di riunione e della corrispondenza intercorsa con i componenti della Commissione appartenenti al Dipartimento di Economia, ha rimesso il suo mandato a questo Consesso non essendo stata posta nelle condizioni di dar seguito alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione per via della rinuncia dei medesimi a far parte della commissione di che trattasi a seguito di quanto in proposito deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 4 giugno, punto 1;
- VISTE le formali rinunce da parte di due dei componenti della Commissione (prof.ssa Varraso e prof. Pacelli) dagli stessi inviate, tra gli altri, ai componenti del Consiglio di Amministrazione con note in data 19 giugno 2020;
- RICHIAMATO sullo specifico assunto della delibera del Consiglio di Dipartimento riferito alla presunta incompatibilità della scelta operata dal Consiglio di Amministrazione con l’autonomia riconosciuta al Dipartimento,

quanto evidenziato dalla prof.ssa Curtotti nel verbale del 16 giugno 2020, il cui estratto di interesse viene di seguito testualmente riportato:

“Il Coordinatore premette la non condivisione di tale ultimo assunto che non trova fondamento, espresso in tali termini, nella normativa universitaria. In via assolutamente sommaria, ricorda che, con l. 240/2010, viene assegnata ampia autonomia alle Università e, nella riorganizzazione delle strutture che compongono ogni Ateneo, il legislatore procede ad effettuare una netta differenziazione di ruoli e funzioni tra i vari organi assegnando, per quanto qui di interesse, al CdA l’importante compito di definire la pianificazione strategica, oltre che finanziaria, (c.d. “responsabilità strategica”), dell’Università al fine di assicurare una prudente e corretta gestione ispirata agli interessi generali, e ai singoli Dipartimenti l’essere il luogo di afferenza dei docenti e di gestione delle attività di didattica e di ricerca, nel pieno rispetto del principio di autonomia. In questa cornice, e pur dovendo ammettere che i termini impiegati nonché la stratificazione normativa susseguitasi nel tempo possano trarre in inganno e creare confusione interpretativa, tale autonomia, ampiamente riconosciuta dallo Statuto dell’Università di Foggia e dai suoi molteplici regolamenti di funzionamento (tra questi, cfr. il Regolamento Generale di Ateneo che all’art. 66 fonda l’organizzazione amministrativa sul principio di autonomia delle strutture universitarie), va pur sempre collocata all’interno delle linee di indirizzo e delle scelte operate dagli organi centrali, soprattutto quando queste riguardano temi quali quelli legati all’attivazione, modifica, soppressione di dipartimenti o di centri di ricerca o di strutture interdipartimentali o di sedi (cfr. Statuto Unifg, art. 17, comma 3). Lo stesso richiamato art. 66 parla di un ruolo dell’Amministrazione centrale in funzione di coordinamento per la realizzazione dei compiti dell’Ateneo nel suo complesso. E, continua la prof.ssa Curtotti, siffatta autonomia, pur manifestata all’interno di decisioni dipartimentali, deve rimanere rispettosa delle scelte centrali assunte con “formali delibere degli organi accademici competenti”, nei cui confronti permane una rigida e non altrimenti violabile gerarchia delle fonti. Unica risorsa, questa, di legittimità di ogni decisione e di ogni attività. A rafforzare tale assunto, si ricorda che lo stesso Statuto Unifg assegna ai Dipartimenti, quanto alle loro funzioni, la possibilità di “avanzare proposte” in punto di risorse, spazi, personale, in funzione delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, oltre che relativamente a tutte le altre problematiche legate ai rapporti con altri dipartimenti (art. 33, comma 2, lett. u e v)”;

ATTESO

che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 maggio 2020, ha deliberato di stabilire che i lavori della Commissione istruttoria dovranno concludersi entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente deliberazione, trascorso inutilmente il quale il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adotteranno direttamente i necessari provvedimenti di propria competenza;

VISTO

il citato estratto del verbale della riunione del Consiglio di Dipartimento di Economia del 04.06.2020 – punto 1 – punto 5 del dispositivo in tema di proposte progettuali a valere sul bando REFIN;

CONSIDERATO

che, in riferimento all’argomento testé richiamato, in data 27 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto comunicato dalla Responsabile della competente Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia sulla necessità che all’atto della sottoscrizione dell’Atto d’obbligo unilaterale i progetti in argomento

- continuassero ad essere riferiti al Dipartimento di Economia in esito alla complessa procedura selettiva che nella fase 1 ha portato all'individuazione delle idee progettuali presentate dai singoli dipartimenti, nel contempo evidenziando l'opportunità che con successivo accordo interdipartimentale l'attività dei ricercatori selezionati fosse svolta in cooperazione tra i due Dipartimenti dell'Area Economica anche al fine di assicurare l'adeguatezza delle risorse umane facenti capo al Dipartimento di riferimento dell'idea progettuale coinvolte nei processi di ricerca e l'adeguatezza delle dotazioni strumentali per la realizzazione dell'idea progettuale dichiarate nella fase 1 al fine di dimostrare la Qualità e professionalità delle risorse di progetto (cfr criteri di valutazione 2.1 e 2.2 dell'Avviso 1);
- CONSIDERATO che, conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione ha, in detta sede, affidato alla Commissione paritetica interdipartimentale, nell'ambito dei relativi compiti istruttori, anche la realizzazione di una proposta di accordo come innanzi specificato da includere nell'elaborato di proposte condivise alla medesima affidate, fermo restando che la fase decisoria sui contenuti e la stipula dell'accordo è rimessa in via definitiva alle determinazioni dei due Dipartimenti di Area Economica interessati;
- RITENUTO che, con la delibera dipartimentale da ultimo citata, viene violata tale specifica disposizione contenuta nel provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2020, punto 20, sottraendo arbitrariamente alla Commissione istruttoria un compito formalmente alla stessa attribuito;
- VISTO il più volte citato estratto del verbale della riunione del Consiglio di Dipartimento di Economia del 04.06.2020, punto 1, con riferimento al punto 6 del dispositivo in tema di assegnazione di ulteriori borse di dottorato per il XXXVI ciclo a favore del dottorato in "Medicina Traslazionale e Management dei Sistemi Sanitari";
- DATO ATTO che, in riferimento al tema delle borse di dottorato, il Senato Accademico si è espresso sull'accREDITAMENTO/rinnovo dei corsi di dottorato in data 13 maggio all'unanimità e così il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2020 e che proprio nella deliberazione assunta dal Consiglio è stato formalmente chiarito che l'offerta dottorale proposta è prevalentemente interdisciplinare e interdipartimentale e che si realizza quindi l'obiettivo di offrire percorsi di accesso al dottorato in tutte le aree scientifiche dell'Ateneo, superando la logica dell'attribuzione di borse dottorali ai singoli dipartimenti e sviluppando un'offerta formativa che rispecchia la natura complessa di problemi scientifici piuttosto che i vincoli artificiosi dei confini disciplinari;
- PRESO ATTO della disponibilità del Consiglio di Dipartimento a fornire ogni utile elemento al riguardo della richiesta di chiarimenti disposta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.05.2020 relativa alle istanze formulate ai punti 5) e 6) della delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 14.05.2020;
- RITENUTO che, in riferimento a quanto chiesto al punto 8 del dispositivo del punto 1 della citata delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 14.05.2020, che, con deliberazione del 27 maggio 2020, punto 20, questo Consesso ha già approfonditamente analizzato tutte le argomentazioni poste nella delibera di dipartimento citata, fornendo un puntuale riscontro all'esito di una accurata

istruttoria tecnico-giuridica pure minuziosamente esposta nel provvedimento adottato,

DELIBERA

- di dar seguito alla proposta di istituzione di n. 1 posto di professore di cui al punto 3 del dispositivo della delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 14 maggio 2020, punto 29, e, per l'effetto, di autorizzare, per quanto di competenza del Consesso, l'istituzione n. 1 posto di ruolo di professore associato per il Settore concorsuale 13/B5 "Scienze Merceologiche" – Settore Scientifico - Disciplinare SECS/P13 – "Scienze Merceologiche" da reclutare mediante procedura valutativa ex art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse, pari a 0,2 punti organico, assegnate al Dipartimento dal Fondo di Ateneo per il reclutamento di personale docente per il soddisfacimento di esigenze interdisciplinari di personale docente in forza di deliberazione approvata dal Senato Accademico nella riunione del 13 settembre 2018, punto 27, e, conseguentemente, l'avvio della relativa procedura di reclutamento secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento;
- di ritenere, a tal fine, condivisibili le argomentazioni a supporto della motivazione rafforzata a sostegno della scelta della procedura valutativa ex art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010 ad eccezione di quelle contenute nei punti sub i) e sub ii) del RITENUTO della narrativa della delibera del Consiglio del Dipartimento Economia del 14 maggio 2020, punto 29;
- di ritenere non ammissibili, in quanto giuridicamente privi di qualsiasi fondamento, gli assunti di cui ai punti 4, 5 e 6 del dispositivo della delibera di Consiglio del Dipartimento di Economia, punto 29;
- di ritenere non ammissibile la proposta di istituzione di n. 4 posti di professore associato da reclutare mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 240/2010 a valere sulle risorse rivenienti dal turn over per l'anno 2018, di cui ai punti 9 e 10 della delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 14 maggio, punto 29, in quanto contraria alle disposizioni delle deliberazioni consiliari e senatoriali della riunione del 29 aprile, punti 1 e 3, evidenziate nel dianzi riportato resoconto istruttorio oltre che delle previsioni del vigente Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico scientifico;
- con riferimento alla delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, punto 30, di dare atto che sui contenuti della medesima è in corso un'istruttoria tecnico giuridica, nell'ambito della quale è stata anche investita la Commissione istruttoria per il "Monitoraggio sulle procedure concorsuali in atto", costituita da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nella seduta congiunta del 9 ottobre 2019, al fine di acquisire puntuali controdeduzioni rispetto alle argomentazioni addotte nella ridetta delibera dipartimentale a sostegno della sostanziale infondatezza dei rilievi di legittimità operati dalla Commissione in sede di verifica. Una volta acquisiti gli esiti dell'analisi che la Commissione istruttoria effettuerà e ad avvenuta definizione della fase istruttoria, si procederà a sottoporre al Consesso e al Senato Accademico le relative risultanze per le conseguenti determinazioni di competenza;
- di ritenere destituite di ogni fondamento le censure di illegittimità contenute nella parte narrativa della Delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 4 giugno 2020, punto 1, sulla decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 maggio 2020, punto 20, di nominare direttamente la Commissione paritetica interdipartimentale attributaria delle funzioni istruttorie di cui al punto 4) del dispositivo del deliberato consiliare del 29 aprile 2020;
- di disapprovare il diniego opposto dai docenti del Dipartimento di Economia nominati dal Consiglio di Amministrazione, quali componenti della dianzi detta Commissione, a far parte della stessa e partecipare alle riunioni convocate dal Coordinatore terzo, prof.ssa Donatella Curtotti, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio del Dipartimento di Economia nella riunione del 4 giugno 2020, punto 1;

- di ritenere, purtuttavia, prioritaria l'esigenza di addivenire quanto prima a una composizione delle evidenti problematiche che al momento mortificano i rapporti tra i due Dipartimenti di Area Economica e che, se ulteriormente inasprite, rischiano, con ogni probabilità, di avere dannose ripercussioni sull'organizzazione tutta e, conseguentemente, anche sugli studenti;
- di procedere, pertanto, a rinominare la Commissione paritetica interdipartimentale con funzioni istruttorie nella seguente composizione, corrispondente alle designazioni effettuate dal Dipartimento DEMeT e, da ultimo, con delibera del 4 giugno, punto 1, dal Dipartimento di Economia:
prof.ssa Donatella Curtotti (coordinatore);
prof.ssa Lucia Maddalena (ordinario del Dipartimento di Economia, Management e Territorio);
prof.ssa Barbara Cafarelli (associato del Dipartimento di Economia, Management e Territorio);
prof. Christian Favino (ricercatore del Dipartimento di Economia, Management e Territorio);
prof. Michele Milone (ordinario del Dipartimento di Economia);
prof. Massimo Gazzara (associato del Dipartimento di Economia);
prof. Umberto Monarca (ricercatore del Dipartimento di Economia);
- di confermare tutte le funzioni istruttorie attribuite alla Commissione con le proprie precedenti deliberazioni del 29 aprile 2020, punto 1 – punto (*rectius*: accapo) 4 del dispositivo e del 27 maggio 2020, punto 20, accapo 7 del dispositivo, inclusa la realizzazione di una proposta di accordo sullo svolgimento dei progetti da realizzarsi nell'ambito del programma Regionale "Research for Innovation REFIN" POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;
- di stabilire, in considerazione dell'imminente periodo feriale, che i lavori della Commissione istruttoria dovranno concludersi entro e non oltre il termine perentorio del 21 settembre 2020, trascorso inutilmente il quale il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione adotteranno direttamente, in via definitiva, i necessari provvedimenti di competenza;
- con riferimento al punto 6 del dispositivo della delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 4 giugno 2020, punto 1, di dare atto che il Senato Accademico si è espresso sull'accREDITAMENTO/rinnovo dei corsi di dottorato in data 13 maggio all'unanimità e così il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2020 e che nella deliberazione assunta dal CdA è stato formalmente chiarito che l'offerta dottorale proposta è prevalentemente interdisciplinare e interdipartimentale; realizza in tal modo l'obiettivo di offrire percorsi di accesso al dottorato in tutte le aree scientifiche dell'Ateneo, superando la logica dell'attribuzione di borse dottorali ai singoli Dipartimenti e sviluppando un'offerta formativa che rispecchia la natura complessa di problemi scientifici piuttosto che i vincoli artificiali dei confini disciplinari;
- con riferimento al punto 7 del dispositivo della delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 4 giugno 2020, punto 1, di disporre la trasmissione della delibera integrale di cui al punto 20 del verbale di riunione del 27 maggio 2020 del CdA, in approvazione nel corso della seduta odierna, dalla cui narrativa emergono i chiarimenti richiesti al Consiglio medesimo;
- con riferimento al punto 8 del dispositivo della delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 4 giugno 2020, punto 1, di dare atto che, con deliberazione del 27 maggio, punto 20, questo Consesso ha già approfonditamente analizzato tutte le argomentazioni poste nella delibera di Dipartimento del 14 maggio 2020, punto 1, fornendo un puntuale riscontro all'esito di una accurata istruttoria tecnico-giuridica pure minuziosamente esposta nel provvedimento adottato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *area risorse umane.*
- C.C.: *rettorato;*
- *direzione generale;*
- *direttori dipartimento;*
- *prof.ssa Donatella Curtotti;*
- *prof.ssa Lucia Maddalena;*
- *prof.ssa Barbara Cafarelli;*
- *prof. Christian Favino;*
- *prof. Michele Milone;*
- *prof. Massimo Gazzara;*
- *prof. Umberto Monarca.*

In caso di necessità, potrà essere richiesta all'unità organi collegiali copia conforme all'originale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005